



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Antimedale - Chiappa

**Difficoltà:**

VI-

Sviluppo:

210m

Gruppo Montuoso:

Grigne

Località di Partenza:

Rancio (Lecco)

Quota di Partenza:

410m

Quota di attacco:

635m

Quota di vetta:

780m

Avvicinamento:

25'

Tempo di salita:

2h 30'

Tempo di discesa:

40'

Esposizione:

Sud-Est

Tipo di roccia:

Calcere

Periodo:

Autunno, inverno, primavera (sconsiglio l'estate per il caldo)

Data ripetizione:

26/05/2019

Attrezzatura e materiale:

Via attrezzata con resinati alle soste e sui tiri. Portare 2 mezze corde da 60m., NDA, eventualmente qualche friend medio e cordini per clessidre

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Da Lecco seguire per la Valsassina, oltrepassato il quartiere Malavedo ad uno stretto tornante svoltare a sinistra in via Quarto, alla piazzetta si prende sulla destra una ripida strada, a un bivio prendere a sinistra e parcheggiare prima che la strada ricominci a salire.

Proseguire a piedi, prendere una scaletta sulla sinistra e proseguire per sentiero fino a intercettare la mulattiera che costeggia la paramassi, sino ad incontrare le indicazioni per l'Antimedale e la ferrata del Medale. Seguire il sentiero che sale nel bosco e aggira delle altre reti metalliche. Raggiunto un canale ghiaioso salirlo sino alla parete, alla base i nomi delle vie sono scritti con la vernice.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro** : salire la placchetta iniziale, obliquare a destra fino ad una seconda placca, superata la quale si giunge in sosta. **IV, 45m.**
- **2° tiro** : superare il risalto verso destra e uscire sulla placca, salirla seguendo una serie di fessure oblique verso sinistra e raggiungere così la sosta. **V-, 25m.**
- **3° tiro** : salire verticalmente fino ad un piccolo strapiombo da aggirare a destra, attraversare a destra oltre un pilastrino e seguire il diedro successivo che porta in sosta. **V-, 45m.**
- **4° tiro** : salire il diedro-canale, leggermente a destra si raggiunge una sosta sotto un tetto, proseguire traversando a sinistra fino a raggiungere e superare l'evidente spigolo, dietro al quale si trova la sosta. **V, 35m.**
- **5° tiro** : proseguire verso sinistra lungo la cengetta, salire e portarsi sotto al diedro, passo chiave, salirlo decisi; spostarsi un poco verso destra fino a raggiungere un ceppo e da qui in obliquo a destra fino alla sosta. **VI-, 25m.**
- **6° tiro** : dalla sosta si traversa, abbassandosi un poco, verso sinistra per raggiungere una bella placca fessurata. Salirla in obliquo a sinistra fino a rocce più facili che conducono alla sosta. **V-, 35m.**

Discesa:

A fine via si tiene la sinistra, seguire i segni rossi, cavi e catene riconducono al canale, da cui in breve all'attacco. Fare attenzione a non smuovere sassi.

Primi salitori:

Daniele Chiappa, Cesare Mauri, Marco Crippa, nel 1975

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Daniele Buso

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.